

L'iniziativa Intesa tra il Pontificio Consiglio per gli operatori sanitari e lo Sbarro Institute di Philadelphia Italia-Usa-Vaticano, patto a tre per la ricerca scientifica

Zimowski e Giordano:
prima sfida sull'ambiente
e scambio di «cervelli»

Gerardo Ausiello

Patto a tre fra Italia, Stati Uniti e Vaticano per rilanciare la ricerca universitaria e scientifica e difendere l'ambiente. A siglare l'accordo sono stati l'arcivescovo Zygmunt Zimowski, presidente del Pontificio Consiglio della Pastorale per gli operatori sanitari, e l'oncologo napoletano Antonio Giordano, direttore dello Sbarro Institute di Philadelphia. L'obiettivo dell'intesa - messa a punto nel nome di Giovanni Paolo II, a cui Zimowski era particolarmente legato - è mettere in campo sinergie e collaborazioni su temi delicati e strategici attraverso un continuo scambio di informazioni e di «cervelli» da una parte all'altra dell'Oceano.

Una delle prime sfide riguarderà la difesa dell'ambiente, un tema strettamente collegato ai danni prodotti in alcune regioni italiane - in primis la Campania - a causa degli sversamenti fuorilegge di rifiuti tossici. Peraltro il professor Giordano e la sua equipe si sono già occupati di questi aspetti elaborando uno studio choc che sta facendo discutere la comunità scientifica. In prima linea, a tal proposito, ci sarà la fondazione «Il buon samaritano» che è stata creata per volontà di Papa Wojtyla e che opera quotidianamente nel sociale. Di sanità e ricerca si discuterà, inoltre, nel corso della XXVI conferenza internazionale del Pontificio Consiglio della Pastorale per gli operatori sanitari. L'appuntamento è a Città del Vaticano dal 24 al 26 novembre: i primi ad intervenire saranno l'arcivescovo Zimowski e il ministro della Salute Ferruccio Fazio. Sono poi previste le relazioni di scienziati ed esperti della materia: tra gli altri, i cardinali Fiorenzo Angelini, Stanislaw Dziwisz e Angelo Comastri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

